

IL SALONE DEL RISPARMIO



IL RISPARMIO GESTITO E L'INFLAZIONE COME OPPORTUNITÀ

SDR22

La parola ai protagonisti
del settore (Video)

p.4

CNCC

Centri Commerciali sempre
più ESG (Video)

p.8

BANCA D'ITALIA

Tassi mutui sopra al 2%
(Report)

p.12

SOMMARIO

03

SALONE DEL RISPARMIO 2022: Il risparmio gestito e l'inflazione come opportunità

Nonostante la congiuntura difficile e le pesanti correzioni che hanno interessato i listini azionari nelle ultime settimane, il risparmio gestito continua a guardare con ottimismo al futuro, complice l'elevata inflazione che erode il patrimonio delle famiglie italiane che scelgono di lasciarlo fermo sul conto corrente.



04

SDR22: La parola ai protagonisti del settore (Video)

L'edizione 2022 del Salone del Risparmio ha segnato il ritorno alla normalità. Corridoi pieni di visitatori, conferenze molto seguite tra persone in presenza e in streaming, dibattiti prolungati sui grandi temi degli investimenti.



08

CNCC: Centri Commerciali sempre più ESG (Video)

A un anno dal lancio del Manifesto per la Sostenibilità, il CNCC ha presentato i risultati delle attività svolte in ambito ESG. I dati presentati testimoniano la crescente consapevolezza con cui l'industria dei centri commerciali pensa al futuro del proprio business.



12

BANCA D'ITALIA: Tassi mutui sopra al 2% (Report)

Accelera la crescita dei prestiti al settore privato a marzo. La crescita dei prestiti si è attestata al 2,5% sui dodici mesi rispetto al 2% del mese precedente. È quanto emerge dall'ultimo rapporto Moneta e Banche di Bankitalia.



REVIEW
IMMOBILIARE

© Giornalisti Associati Srl
Tutti i diritti riservati
www.monitorimmobiliare.it
www.monitorrisparmio.it
Registrazione 11-11-11
n° 546 Tribunale di Milano

Direttore responsabile
Maurizio Cannone

Fabio Basanisi
Eleonora Iarrobino

Contatti
Piazza Santa Maria Beltrade, 1 (Duomo)
20123 Milano
+39 0236752546
info@monitorimmobiliare.it

Pubblicità
eventi@monitorimmobiliare.it

**E' proibita la riproduzione di tutto
o parte del contenuto senza
l'autorizzazione dell'Editore**

Seguici su :



[@monitorimmobiliare](https://www.facebook.com/monitorimmobiliare)



[@MonitorImmobili](https://twitter.com/MonitorImmobili)



[linkedin.com/in/monitorimmobiliare](https://www.linkedin.com/in/monitorimmobiliare)



[@monitorimmobiliare](https://www.youtube.com/channel/UC...)

MONITORIMMOBILIARE

MONITORISPARMIO

A cura di Luigi Dell'Olio

L'edizione 2022 del Salone del Risparmio ha segnato il ritorno alla normalità. Corridoi pieni di visitatori, conferenze molto seguite tra persone in presenza e in streaming, dibattiti prolungati sui grandi temi degli investimenti.

Nonostante la congiuntura difficile e le pesanti correzioni che hanno interessato i listini azionari nelle ultime settimane, il risparmio gestito continua a guardare con ottimismo al futuro, complice l'elevata inflazione che erode il patrimonio delle famiglie italiane che scelgono di lasciarlo fermo sul conto corrente. Il travaso di capitali verso gli investimenti pare, dunque, destinato a proseguire.

Anche se, in uno scenario complicato a livello macroeconomico, sia l'azionario, sia l'obbligazionario presentano rischi elevati. Da qui la focalizzazione di molti gestori sugli investimenti in economia reale, un tempo appannaggio solo degli istituzionali, oggi anche disponibili per il retail, a patto di avere un'ottica di rendimento di lungo termine e di essere disponibili ad accettare l'illiquidità degli asset non quotati.

I dati sui private markets a livello globale, presentati nel corso della manifestazione dal managing director di Caia Association, Keith Black, parlano di un'asset class che entro il 2025 varrà

tra il 18% e il 24% dell'universo investibile, contro il 13% censito nel 2018.

Un'opportunità indubbia, ma da maneggiare con cura.

Nella conferenza di apertura, il neo-**presidente di Assogestioni, Carlo Trabattoni**, ha sottolineato che il mercato italiano del risparmio gestito "non è mai stato così forte, con oltre 2500 miliardi di masse alla fine del 2021 e una spinta nella raccolta di 93 miliardi lo scorso anno: un risultato straordinario". Quindi ha ricordato che cinque anni prima il livello delle masse era a meno di 2 mila miliardi. "Si tratta di una crescita importante e non isolata poiché l'intero mercato europeo negli ultimi 10 anni ha registrato un significativo sviluppo, grazie soprattutto alla consapevolezza del segmento retail".

Bisogni del cliente, innovazione e private markets i driver principali del percorso che secondo Trabattoni caratterizzerà l'industria del risparmio gestito. "Il mercato italiano del risparmio gestito è tra i più evoluti in Europa, in grado di combinare una ampia varietà di prodotti con l'eccellente qualità della consulenza finanziaria", ha rivendicato. "Tuttavia, non possiamo ignorare le statistiche di organismi internazionali che ancora certificano la limitata preparazione degli italiani su temi finanziari".



Stefano Reali (Pharus): Il cleantech combina i due grandi motori del cambiamento

Le tecnologie che accelerano la transizione energetica, spiega vice director e fund manager, sono tra i settori più promettenti sul fronte degli investimenti. Una nicchia che necessita tuttavia di conoscenze approfondite per evitare scelte d'impulso.

Guarda l'intervista



Giancarlo Sandrin (Legal & general Investment Management): Cyber security in cima alle preferenze

Il country head Italia della società parla della transizione digitale, accelerata dalla pandemia, e dei criteri per individuare le aziende più interessanti - tra quelle quotate - sul fronte della sicurezza informatica. In Italia e all'estero.

Guarda l'intervista



Giovanni De Mare (AllianceBernstein): Le sfide del climate change

L'esperto segnala i cambiamenti in atto sul fronte degli investimenti alla luce dei cambiamenti climatici e si sofferma sull'impatto dell'intelligenza artificiale. "Nel mercato si aprono nuove opportunità", spiega, "ma a patto di effettuare scelte consapevoli".

Guarda l'intervista





Roberto Grossi (Etica Sgr): La sostenibilità non è una moda passeggera

La società che da più di 20 anni si focalizza su soluzioni d'investimento Esg segnala i temi caldi per gli investimenti con un'ottica di medio-lungo periodo. "Puntiamo su un rating proprietario", racconta, "integrandolo con analisi di terzi per avere esiti quanto più possibile precisi".

Guarda l'intervista



Luca Trabattoni (Ubp): Le opportunità dei private markets

"Puntiamo sul real estate governativo che consente di beneficiare degli elevati rendimenti tipici dei mercati privati, senza rinunciare all'affidabilità della controparte", ricorda. "In questo modo offriamo un'alternativa all'investitore obbligazionario che oggi non trova più rendimento adeguato nei bond".

Guarda l'intervista



Paolo Paschetta (Pictet Am): La nuova frontiera del Metaverso

Non solo gaming. Il country head dell'asset management svizzero racconta come la nuova dimensione stia scatenando una caccia agli investimenti da parte delle aziende di vari settori. Un nuovo mondo nel quale si integrano e interagiscono reale e virtuale, creando anche opportunità per i piccoli investitori.

Guarda l'intervista





Davide Renzulli (Columbia Threadneedle Investments): L'Asia resta strategica

Nonostante le recenti correzioni dei listini dovute al lockdown, la società di gestione ricorda che nel medio-lungo periodo l'area resta la più promettente a livello globale. Focus sulle aziende più orientate alla crescita in chiave sostenibile.

Guarda l'intervista



Loconsolo (Riello Investimenti Sgr): Focus sulle Pmi d'eccellenza italiane

"L'avvicinamento tra risparmio privato ed economia reale è un fatto molto positivo. Ci sono le condizioni per creare un circolo virtuoso capace di sostenere la crescita italiana nel tempo. I nostri investitori sono in primo luogo gli istituzionali, ma le novità normative aprono le porte anche ai privati".

Guarda l'intervista



Andrea Cattaneo (Bnp Paribas Securities Services): Le tecnologie digitali rivoluzionano il lavoro di banca depositaria

Per il manager, head of Italy, Switzerland & Iberia Andrea Cattaneo, la transizione tecnologica in corso sta cambiando profondamente il settore sia dal lato degli investitori, sia da quello dei processi interni alle aziende, creando così un nuovo scenario con il quale confrontarsi.

Guarda l'intervista



Il real estate con cui
sei libero di immaginare
lo **spazio** del futuro.



It's time to imagine your future **space**



dils.com

GVA Redilco & Sigest'

A un anno dal lancio del Manifesto per la Sostenibilità, il CNCC ha presentato i risultati delle attività svolte in ambito ESG.

Il Manifesto per la Sostenibilità, programma etico-valoriale a cui hanno aderito le principali properties associate, oltre a diverse società di servizi e consulenza associate, con l'obiettivo di definire il contributo che l'industria dei Centri Commerciali ha intenzione di fornire per il raggiungimento degli Obiettivi del Millennio definiti dalle Nazioni Unite (SDGs), ha rappresentato per il CNCC l'inizio di un percorso per aumentare la consapevolezza degli associati sulle tematiche ESG. L'Associazione ha per questo definito un progetto che, partendo da un'attività formativa specifica, ha previsto un assessment dello stato dell'arte degli associati in materia ESG in modo da definire punti di forza e di debolezza sui quali realizzare azioni migliorative.

A seguito di una gara a cui hanno preso parte università e società di consulenza italiane, ALTIS (Alta Scuola Impresa e Società) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore si è occupata di gestire questa progettualità, individuando il modello di valutazione e realizzando

l'assessment. Il resoconto di quanto emerso da questa attività è stato presentato nel corso del Convegno dal titolo "L'Industria dei Centri Commerciali e le trasformazioni in atto alla luce dei tre fattori che contribuiscono ai benefici ambientali e sociali Environmental, Social and Governance".

L'analisi è stata svolta in collaborazione con 24 società aderenti all'iniziativa, che insieme contano 790 milioni di euro circa di fatturato annuo e oltre 2.300 dipendenti, attraverso la valutazione delle attività svolte sia a livello corporate che organizzate nei centri commerciali, oltre al monitoraggio, le strategie e i KPI per ciascuno degli 8 Sustainable Development Goals (SDGs) identificati dal CNCC all'interno del Manifesto nei tre ambiti ESG: ambientale, sociale e di governance.

Guarda l'intervista



Roberto Zoia
Presidente
CNCC



Nell'ambito degli SDG dalla valenza sociale (numero 3, 5 e 8), emerge come il 75% delle società coinvolte ha dichiarato di attuare strategie e iniziative rivolte ai dipendenti, clienti e visitatori in materia di salute e sicurezza, il 70% assicura ai propri dipendenti buone condizioni di lavoro, grazie all'adozione di sistemi premianti per le performance individuali e benefit integrativi assicurativi, previdenziali, assistenziali, sottoscrivendo un totale di 81% di contratti di lavoro a tempo indeterminato sul totale e oltre la metà delle aderenti al progetto afferma di promuovere politiche per l'uguaglianza di genere, con iniziative di welfare aziendale e per la sensibilizzazione di dipendenti, clienti e visitatori su pari opportunità, inclusione, diversità e lotta alla violenza.

Per misurare l'impegno dell'industria nella lotta al cambiamento climatico e nell'impiego di energia pulita e accessibile (SDG 7 e 13), l'analisi ha preso in considerazione diversi aspetti del business dell'industria e diverse azioni messe in campo dai centri commerciali. Dai numeri emerge una diffusione delle buone pratiche di sviluppo sostenibile per il 47% degli associati rispondenti, un valore in costante aumento rispetto agli scorsi anni,

grazie all'incremento delle strategie in termini di riduzione delle emissioni di CO₂. In materia di efficientamento energetico (SDG 12) l'industria si sta inoltre impegnando nella realizzazione di impianti per autoproduzione di energia da fonti rinnovabili, che conta per il 46% del totale dell'energia impiegata nei centri commerciali, o un migliore sistema di gestione e monitoraggio dei consumi energetici. Inoltre, il 70% circa delle 24 società organizza campagne di sensibilizzazione e lotta agli sprechi, impiega materie prime provenienti da riciclo e riuso, e attua politiche di gestione per la riduzione dei rifiuti prodotti.

Tra gli obiettivi perseguiti dall'industria dei centri commerciali, emerge la volontà di rendere le strutture sempre più sistemi integrati all'interno dei territori di appartenenza e veri e propri luoghi di riferimento per le comunità. Per questo motivo, nel corso degli ultimi anni, le società stanno lavorando per migliorare la progettazione degli spazi e dei servizi in base ai criteri di accessibilità fisica e cognitiva e per i servizi utili alla comunità, oltre ad attuare iniziative per la comunità e il territorio volte a promuovere sia il dialogo che la mobilità sostenibile (SDG 11).





Infine, nell'ambito dell'SDG 17, tra le società aderenti al progetto, 3 su 4 hanno confermato di aver definito una procedura o obiettivi futuri in materia di partnership, donazioni e sponsorizzazione con associazioni no-profit e 2 su 3 hanno definito una procedura o adottato un sistema gestionale tali partnership. Inoltre, il 75% delle società coinvolte ha dichiarato di svolgere o promuovere iniziative con associazioni o altri enti a scopo benefico e il 20% ha intenzione di farlo nei prossimi anni.

I dati presentati testimoniano la crescente consapevolezza con cui l'industria dei centri commerciali pensa al futuro del proprio business, in termini sempre più integrati e sostenibili, a partire dalla riduzione dell'impatto ambientale che inevitabilmente deriva dalla costruzione o dalla presenza di strutture di grandi dimensioni come gli shopping center. Questo aspetto, di fondamentale importanza per il raggiungimento di obiettivi concreti, è stato studiato e approfondito, nel cor-

so del convegno, durante l'intervento di Adolfo Suarez, Socio Fondatore di Lombardini22 che dirige la progettazione Retail della società, e nel corso della tavola rotonda della Commissione architettura del CNCC, che ha presentato alcuni esempi concreti delle azioni svolte dal punto di vista edilizio.

Roberto Zoia, presidente del CNCC:

"A un anno dal lancio del nostro Manifesto per la Sostenibilità mi ritengo estremamente soddisfatto degli obiettivi raggiunti, sia dagli associati che dalla nostra Commissione interna ESG, organo regolatore di tutte le iniziative svolte nell'ambito della sostenibilità. L'analisi di ALTIS è la riprova della trasparenza della nostra Industria, che attraverso l'individuazione dei suoi punti deboli mira a migliorarsi e sfidarsi costantemente su tematiche di fondamentale importanza. L'obiettivo è di poter coinvolgere sempre più società in quest'iniziativa, per poter realizzare un vero cambiamento del settore retail".

PROTOS REAL ESTATE

Your Project, our Passion

Clients' priority is our lifeblood.

We provide outstanding and tailored technical and appraisal services in addition to all-round support for your innovative and high-quality real estate investments.

Ask around... we respect your goals and we are committed to grow with your business.



PROTOS GROUP

Protos is a leading Technical Advisory company with 35 years of experience and relies on a multidisciplinary and dynamic team of engineers and professionals able to deliver, in Italy and abroad, highly customized solutions at all project stages, while guaranteeing expertise, independence and transparency to the clients. Protos supports investors, financial institutions, asset managers, insurance companies, bringing deep understanding of the infrastructures, energy and real estate markets and of their best practices.



CHECK

ENERGY

NPE

LOSS ADJUSTMENT

REAL ESTATE

Your ultimate choice for All-round Advisory

Accelera la crescita dei prestiti al settore privato a marzo. La crescita dei prestiti, secondo l'ultimo rapporto Moneta e Banche di Bankitalia, si è attestata al 2,5% sui dodici mesi rispetto al 2% del mese precedente.

I prestiti alle famiglie sono aumentati a un tasso annualizzato del 4% rispetto al 3,8% del mese precedente, mentre quelli alle società non finanziarie si portano all'1,3% dall'1,2% del mese precedente.

I depositi del settore privato sono cresciuti del 4,8% in accelerazione rispetto al 4,2% di febbraio, mentre la raccolta obbligazionaria è diminuita dell'8,9% dopo il -6,7% di febbraio.

Guardando ai tassi di interesse praticati sui prestiti erogati, quelli praticati alle famiglie per l'acquisto di abitazioni, comprensivi delle spese accessorie sono saliti al 2,01% dall'1,85% di febbraio, mentre quelli richiesti sulle nuove erogazioni di credito al consumo sono rimasti fermi all'8,06%. I tassi passivi sui depositi in essere sono pari allo 0,32% contro lo 0,31% precedente.

I tassi di interesse praticati sui prestiti alle società non finanziarie sono saliti in media all'1,23% dall'1,09% di febbraio.



In particolare, quelli per importi fino a 1 milione di euro si sono attestati all'1,78% e quelli sui prestiti di importo superiore a tale soglia allo 0,87%.

Dal supplemento statistico Banche e moneta emerge anche che, in marzo, lo stock di crediti in sofferenza delle banche concessi alle imprese non finanziarie e alle famiglie produttrici, sono rimaste stabili rispetto a febbraio.

A marzo lo stock era pari a 27,57 miliardi, dato provvisorio, contro i 27,6 miliardi registrati a febbraio. Il settore delle costruzioni, con sofferenze per oltre 6 miliardi, guida la classifica della parte dei crediti deteriorati non in grado di tornare in bonis, seguita da manifatturiero (5,4 miliardi), commercio (5 miliardi) e immobiliare (4,1 miliardi).

Scarica il Report



IN BREVE

BNP PARIBAS REIM: Ceduto asset in Via Mazzini 9/11 a Milano

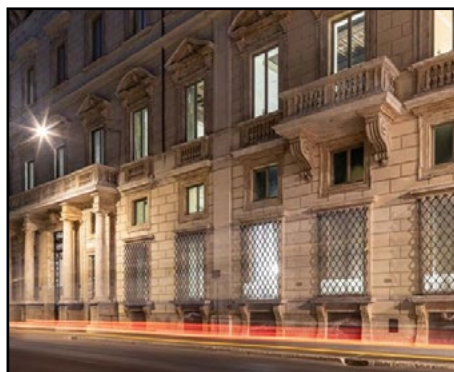
BNP Paribas REIM ha concluso il processo di vendita di un asset prime a uso uffici, nel CBD Duomo di Milano, per conto di Concepto.



LEGGI
L'ARTICOLO 

C&W CON KRYALOS SGR: Nella vendita di Palazzo Mancini a Roma

Il team Capital Markets di Cushman & Wakefield guidato da Carlo Vanini ha assistito Kryalos SGR nella vendita di Palazzo Mancini.



LEGGI
L'ARTICOLO 

IL FONDO IDEA CCR II: Ceduta flotta di sei navi al Gruppo NavMont

Il comparto Shipping del Fondo IDeA CCR II ha definito l'operazione di cessione di sei navi per un valore complessivo di circa 108 mln di dollari.



LEGGI
L'ARTICOLO 

AEDES SIIQ: Nuova proroga, al 31 maggio, per l'offerta di Hines

Nuova proroga per il periodo in esclusiva di Hines per rilevare la partecipazione di Augusto spa in Aedes Siiq, quotata a Milano.



LEGGI
L'ARTICOLO 

IN BREVE

NHOOD: Apre al pubblico il cantiere di Merlata Bloom

In occasione dell'Open House Milano, sabato 14 e domenica 15 maggio Nhood aprirà al pubblico il cantiere di Merlata Bloom.



LEGGI
L'ARTICOLO 

AMUNDI RE: Ceduto portafoglio di ipermercati a MDSR Investments

Amundi Real Estate ha ceduto un portafoglio di 9 ipermercati in Spagna e in Italia, gestiti principalmente da Carrefour.



LEGGI
L'ARTICOLO 

BANCA GENERALI: Raccolta da inizio anno a oltre 1,9 mld

La raccolta netta totale di Banca Generali ad aprile è stata pari a 457 mln di euro. La raccolta complessiva sale, da inizio anno, a oltre 1,9 mld.



LEGGI
L'ARTICOLO 

MUTUI CASA: Gli U35 sostengono le richieste con finalità di acquisto (Report)

La maggioranza delle richieste, secondo CRIF, è ascrivibile alla vivacità dei giovani, che arrivano a spiegare il 34,9% del totale della domanda.



LEGGI
L'ARTICOLO 